

Rimini 17 maggio 2010

COMUNE DI RIMINI		
NUMERO PROT.:	76747	
DATA	17 MAG. 2010	ENTRATA
U.O.:	416	MATR. MOT.:
CLASSIFICA:	10 - 6 - 2	
PRATICA N.:		

Alla c.a Roberto Biagini
Ass.re al Territorio

Alla c.a. Arch Alberto Fattori
Direz. Pianificazione e
Gest. Territoriale

Oggetto: Osservazioni Documento Preliminare – Piano Strutturale Comunale

Esprimiamo il nostro apprezzamento per l'impostazione ed i contenuti del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale, in quanto assieme al P.T.C.P. ed al Piano Strategico, va a delineare le scelte di indirizzo e di programmazione alla base del futuro della città e del territorio.

Intendiamo inoltre sottolineare il valore della scelta, non formale, compiuta dall'Amministrazione Comunale di Rimini, di ricercare per la definizione di questi importanti strumenti di programmazione e di pianificazione, un vasto coinvolgimento del mondo dell'economia, delle organizzazioni sociali, ambientali e più in generale della società civile riminese.

La realtà riminese fortemente caratterizzata da un'economia terziarizzata e con un tessuto economico in prevalenza orientato al turismo, al sistema dell'accoglienza, all'organizzazione di eventi (Fiera, PalaCongressi), richiede un deciso processo di qualificazione della città, del litorale, del

sistema alberghiero orientato alla qualità del vivere ed improntato alla sostenibilità ambientale.

Queste considerazioni ci portano a condividere l'impostazione generale del Documento Preliminare, che delinea strumenti programmatici aventi come priorità la difesa del territorio, la salvaguardia del paesaggio e del territorio agricolo, interventi di riqualificazione delle zone turistiche, valorizzazione del centro storico, nuove aree verdi e sostenibilità ambientale.

Per quanto riguarda il Centro Storico, la rivitalizzazione della città, da un lato passa attraverso scelte che favoriscano la residenza dei cittadini e delle famiglie e dall'altro assumendo decisioni per incentivare la permanenza delle attività commerciali, artigianali, servizi; unitamente ad una programmazione di eventi rilevanti legati all'arte ed alla cultura, nonché una forte valorizzazione della città storica.

In particolare, si condivide l'impostazione della "compensazione perequativa" delocalizzando le aree più congestionate, per favorire la riqualificazione e la realizzazione di adeguati servizi e verde nell'area rese disponibili.

In questo quadro, riteniamo utile integrare la proposta prevedendo il sostegno degli interventi con strumenti pubblici (esempio S.T.U. o altro) allo scopo di facilitare le realizzazioni.

Per quanto riguarda le aree rurali, la salvaguardia del territorio adibito ad attività agricole va rigorosamente perseguita, valorizzando le importanti produzioni che contraddistinguono l'agroalimentare riminese, dalla viticoltura, all'olivicoltura ed alle produzioni orticole.

In specifico, per quanto riguarda l'Area Celle (Via Emilia fino alla Fiera), negli anni, con l'insediamento della Fiera di Rimini e delle numerose attività commerciali e di servizio, ha assunto una valenza strategica per quanto riguarda la tipologia di insediamento, per la viabilità, per la raggiungibilità e fruizione degli eventi.

In questo quadro, va valutata attentamente la compatibilità degli attuali insediamenti produttivi presenti, a nostro avviso, occorre delineare un progetto complessivo di riqualificazione e di valorizzazione di questa area a supporto di: Fiera, interventi sulla viabilità (T.R.C.), servizi, residenziale, funzioni commerciali.

Per quanto concerne il tema della Mobilità-Viabilità, riteniamo che rappresenti una fortissima criticità per il nostro sistema economico e per il pieno dispiegarsi delle potenzialità delle infrastrutture (Fiera, PalaCongressi, Sistema Balneare, Parchi, Darsena etc) e per la qualità del vivere di turisti e residenti.

L'accessibilità e la raggiungibilità della nostra destinazione turistica e la fruizione delle infrastrutture fieristico-congressuali, deve rappresentare una priorità assoluta e va perseguita attraverso una molteplicità di interventi, a partire da una viabilità adeguata ed a scelte orientate allo sviluppo del trasporto pubblico.

In particolare sul tema della Mobilità ci preme svolgere alcune puntualizzazioni ed approfondimenti:

NUOVA STATALE 16

La realizzazione della nuova statale 16, rappresenta una preconditione indispensabile per un territorio come il nostro, incentrato sulle attività turistiche e del terziario.

Occorre, quindi, procedere con rapidità e determinazione, per rendere esecutiva la realizzazione di questa importante opera.

Per quanto riguarda il tracciato della nuova statale 16, nel tratto di collegamento che va da Via Emilia - Tolemaide - Adriatica, occorre definire un percorso che tenda a ridurre al minimo l'utilizzo di aree agricole, salvaguardando le aree rurali e l'imprenditoria agricola che in questa fascia presenta produzioni orticole di eccellenza e di indiscusso valore.

TRASPORTO RAPIDO COSTIERO

Il T.R.C. rappresenta una infrastruttura decisiva per una mobilità incentrata sulla funzione strategica del trasporto pubblico e per sostenere la mobilità dei cittadini, dei turisti, dei congressisti e dei fruitori della Fiera e più in generale del sistema riminese di accoglienza.

La prima traccia del percorso del T.R.C. Riccione – Stazione di Rimini, deve necessariamente prevedere il completamento di questa infrastruttura con il percorso Stazione di Rimini – Fiera.

Riteniamo inoltre che il sistema di trasporto pubblico, dovrebbe prevedere una mobilità leggera di superficie: casello Rimini Sud - Palacongressi - Stazione di Rimini, per collegarsi con il T.R.C..

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORSIE PREFERENZIALI

La raggiungibilità di Fiera e PalaCongressi, rappresenta una criticità, alla quale occorre dare risposta, costruendo delle alternative praticabili all'utilizzo indiscriminato della motorizzazione privata.

Un moderno ed efficiente sistema di trasporto pubblico, richiede sui principali assi viari, una rete di corsie preferenziali per i bus e per i taxi per raggiungere in pochi minuti Fiera e PalaCongressi.

L' impostazione del Piano della Mobilità, deve, giocoforza, prevedere il traffico su alcune arterie con un sistema di sensi unici, liberando in questo modo lo spazio per le corsie preferenziali.

Parimenti vanno previsti e realizzati a ridosso dei caselli autostradali e nei punti nevralgici della grande viabilità, parcheggi di arroccamento di facile raggiungibilità, per favorire l'utilizzo di mezzi pubblici.

PIATTAFORMA LOGISTICA - DISTRIBUZIONE ECOLOGICA DELLE MERCI

Sulla base delle esperienze di molte città del Centro Nord Europa e negli ultimi anni anche sulle svariate sperimentazioni attuate in numerose città italiane, sono maturi i tempi per affrontare il tema della distribuzione ecologica delle merci anche nella città di Rimini (Centro Storico, Marina Centro).

La costituzione di una Piattaforma Logistica e l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale (es: a metano), rappresentano una opportunità per razionalizzare l'attuale situazione caotica di distribuzione delle merci e determinare una netta riduzione degli inquinanti e delle polveri sottili.

Legacoop della Provincia di Rimini
Il Presidente
(Giancarlo Ciaroni)

